

ORISTANO, Attentato contro auto della giornalista Valeria Pinna. Solidarietà di Ordine, Assostampa e Gus

Date : 19 Aprile 2019



Durante la notte, ad **Oristano**, la giornalista del *quotidiano "L'Unione sarda"*, **Valeria Pinna**, è stata vittima di un attentato: contro la sua auto, parcheggiata davanti all'abitazione, è stata lanciata una bottiglia incendiaria. Nonostante la telefonata ai *Vigili del fuoco*, fatta dalla stessa giornalista, l'auto è stata distrutta dalle fiamme. E' verosimile che l'attentato sia riconducibile al suo lavoro nella redazione di Oristano del quotidiano cagliaritano.

Pronta **solidarietà alla giornalista** dagli organismi della categoria: *"I delinquenti che nella notte hanno incendiato l'auto della giornalista Valeria Pinna - si legge in una nota congiunta di Ordine dei giornalisti, nazionale e regionale, Federazione nazionale della stampa ed Assostampa Sarda - hanno aggiunto una pagina vigliacca alla lunga storia di aggressioni e tentativi di intimidazione contro i giornalisti che il nostro Paese sta vivendo. Sono gesti osceni quanto inutili: gli attentatori non si illudano di cancellare con qualche euro di benzina la libertà di informazione. Chiediamo agli inquirenti di fare tutto il possibile per inchiodare rapidamente alle loro responsabilità gli autori del gesto: i rappresentanti dei lavoratori dell'informazione attendono con impazienza di conoscerli in tribunale, dove intendono costituirsi parte civile. A Valeria l'abbraccio affettuoso e solidale di tutti i giornalisti. Il suo lavoro quotidiano è il lavoro di tutti noi"*.

"Solidarietà e inquietudine sono i sentimenti che proviamo in queste ore in relazione a quanto accaduto alla collega Pinna, vittima di un episodio i cui contorni saranno chiariti dalla magistratura - ha scritto Sergio Nuvoli, presidente del Gus Sardegna (Gruppo uffici stampa) - Se, come pare, esiste una connessione con la sua attività giornalistica, ci preme sottolineare che la libertà di stampa è sacra e inviolabile: saremo sempre con forza al fianco di Valeria e dei colleghi e delle colleghe come lei per rivendicare la possibilità di informare i lettori e dunque permetterne la libertà più consapevole. Non sarà un gesto così vigliacco a fermare il desiderio di svolgere ogni giorno il nostro ruolo con competenza e

professionalità". **Solidarietà a Valeria Pinna anche dalla Direzione e dalla Redazione di Ad Maiora Media.** *(red) (foto di repertorio)*

(sardegna.admaioramedia.it)